

Sportello di ascolto

Dal mese di Novembre 2009 è attivo, all'interno dell'Istituto comprensivo di Anzola dell'Emilia, un Servizio di Consulenza Psicopedagogica. Nell'ambito di tale servizio, è stato attuato uno "Sportello d'Ascolto" per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado. Del servizio è incaricata la Dottoressa Tiziana Console, psicologa.

A fronte del particolare momento evolutivo che gli adolescenti vivono, è utile un servizio che offra ai ragazzi gli strumenti necessari per portare a buon fine, e nel modo più sereno possibile, i processi di crescita.

Lo sportello d'ascolto serve ai ragazzi per:

- a) essere ascoltati da qualcuno che cerca semplicemente di capirli
- b) raccontare le proprie cose, che a volte disturbano, e che per altri non sono così importanti come pensano invece i ragazzi stessi
- c) affrontare dubbi e perplessità relativi:
 - alla crescita - momento importante della loro vita (fisico ed emotivo)
 - al rapporto con gli altri - compagni di classe, amici fuori dal contesto classe, prese in giro, difficoltà diverse, primi innamoramenti, ecc...
 - al rapporto fuori dalla scuola - nella propria famiglia

Il consulente aiuta l'adolescente a far sì che si riassetti da solo, che apprenda da solo a rispondere a momenti di disagio con le proprie risorse.

Gli adolescenti chiedono di essere ascoltati nei loro punti di vista e sono molto interessati a confrontarli con adulti di riferimento in quanto sono alla ricerca di confini emotivi.

Il consulente non assume un ruolo genitoriale, non dà direttive, non critica, bensì restituisce la realtà che l'adolescente vive come qualcosa su cui può riflettere, su cui si può confrontare, che può elaborare nel suo percorso di maturazione.

La consulenza si orienta allo star bene del ragazzo e quindi alla possibilità di costruire un percorso per il benessere: è quindi fondamentale che i luoghi della consulenza siano situati dove i ragazzi vivono gran parte del loro tempo, e uno di questi è la scuola.

La consulenza effettuata con i ragazzi all'interno della scuola NON è da intendersi in alcun modo come terapia o cura, ma come attività di ascolto e rispecchiamento delle normali difficoltà connesse alla crescita e alla realizzazione dei compiti evolutivi.

Modalità di realizzazione

La psicologa è presente il **venerdì mattina, dalle ore 8:30 alle 11:30**, presso la Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Anzola dell'Emilia.

I particolari dell'attività dello sportello saranno presentati dalla psicologa alle singole classi. Dopo questa prima fase di conoscenza i ragazzi potranno rivolgersi allo sportello di loro iniziativa, su consiglio dei genitori o su suggerimento degli insegnanti.

L'incontro avverrà nella scuola, in una stanza appositamente riservata.

Qualora si rilevi la necessità di informare i genitori sarà cura della psicologa contattare direttamente le famiglie.

I ragazzi che frequentano le scuole medie potranno accedere allo sportello solo se autorizzati dai genitori.
